

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

HDEO^{EP}

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usare come fluido dielettrico, fluido di spazzamento acqua marina, fluido idraulico, fluido di stoccaggio, lubrificante, per la prevenzione della corrosione, usi di laboratorio. Per l'impiego nel settore petrolifero e del gas nelle piattaforme in mare o a terra e per uso industriale.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dei dati di sicurezza

Offshore Environmental Oils Ltd

Aspul Court

Moss Industrial Estate

Leigh, Lancashire

WN7 3PT, Regno Unito

info@offshore-oils.com

Telefono +44 (0)8452 967751

Fax +44 (0)8452 967752

1.4 Numeri telefonici di emergenza

Telefono +44 (0)8452 967751 (orario di ufficio)

NHS Direct +44 (0)845 46 47 (24 ore)

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP].

Questo prodotto non è classificato come pericoloso in base al Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP].

2.2 Elementi dell'etichetta Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Avvertenze Nessuna

Indicazioni di pericolo Nessuna

Consigli di prudenza Nessuno

Indicazioni di pericolo supplementari Nessuna

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non risultanti dalla classificazione

Proprietà fisico-chimiche

Le superfici contaminate possono essere estremamente scivolose.

Applicazioni ad alta pressione

Le iniezioni sottocutanee causate dal contatto ad alta pressione con il prodotto costituiscono una grave emergenza medica. Fare riferimento alle note per il medico nella sezione 4.3 della presente scheda di sicurezza.

3. Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Non contiene sostanze pericolose o sostanze con limiti di esposizione sul posto di lavoro in Europa in concentrazioni al di sopra del valore di soglia della normativa.

Per il testo completo relativo alle indicazioni di rischio (frasi H) della normativa comunitaria in questa sezione, si rimanda alla sezione 16.

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Raccomandazioni generali

Rivolgersi a un medico se l'irritazione o i sintomi persistono e mostrare questa scheda di sicurezza.

Contatto con la pelle

Sciacquare immediatamente con abbondante acqua e sapone. Rimuovere gli indumenti contaminati. Consultare un medico se l'irritazione o i sintomi persistono.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con acqua abbondante per 15 minuti tenendo le palpebre aperte. Consultare un medico se l'irritazione o i sintomi persistono.

Inalazione

Portare la persona esposta all'aria aperta.

Ingestione

NON INDURRE IL VOMITO. Mai somministrare nulla a una persona incosciente. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Protezione dei soccorritori

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere la sezione 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Applicazioni ad alta pressione

Le iniezioni sottocutanee causate dal contatto ad alta pressione con il prodotto costituiscono una grave emergenza medica. Le lesioni potrebbero non apparire subito serie, ma in poche ore i tessuti si gonfiano, si scolorano e diventano molto dolenti, con necrosi estese dei tessuti sottocutanei. In questi casi si deve procedere immediatamente all'esplorazione chirurgica. Per ridurre al minimo la perdita di tessuto e prevenire o limitare danni permanenti, è necessario eseguire un'accurata detersione della ferita e del tessuto sottostante. Si fa presente che l'alta pressione può spingere un prodotto molto in profondità nei tessuti.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati

Utilizzare mezzi di estinzione adeguati alle condizioni dell'incendio circostante: anidride carbonica (CO₂), polvere chimica secca, schiuma, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Non utilizzare getti diretti d'acqua. Questi possono causare schizzi ed estendere l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produce fumi irritanti, tossici e sgradevoli, inclusi ossidi di carbonio e zolfo.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti conformi alla norma

europea EN469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici. Raffreddare i contenitori chiusi con getti d'acqua.

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per gli operatori dei servizi di non emergenza

Contattare gli operatori dei servizi di emergenza. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti e impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Assicurare un'adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione. Le superfici contaminate diventano estremamente sdruciolevoli. Eliminare tutte le fonti di ignizione. Non respirare i vapori o la nebbia. Non toccare o camminare sul materiale versato.

Per gli operatori dei servizi di emergenza

Indossare una tuta protettiva adeguata, guanti e stivali resistenti ai prodotti chimici. Vedi anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non-emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione e il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Prevenire ulteriori versamenti se non c'è rischio. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con materiale assorbente inerte e trasferire in contenitori adeguati ed etichettati per lo smaltimento. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande

Contattare immediatamente gli operatori dei servizi di emergenza. Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e trasferire in contenitori idonei ed etichettati per lo smaltimento. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Dispositivi di protezione individuale: vedi sezione 8.

Smaltimento: vedi sezione 13.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Raccomandazioni per la manipolazione sicura

Indossare dispositivi di protezione personale adeguati. Evitare il contatto con gli occhi e con gli indumenti. Evitare l'inalazione dei vapori e del prodotto nebulizzato. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Non riutilizzare i contenitori.

Parere su prassi generali di igiene del lavoro

È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Lavarsi interamente dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione personale prima di accedere alle zone adibite a refettorio. I lavaocchi e le docce di emergenza per la sicurezza chimica devono essere vicini alle postazioni di lavoro.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in contenitori adeguatamente etichettati. Conservare in un'area fresca, asciutta, ben ventilata e lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere i contenitori serrati e sigillati fino al momento dell'uso. Ove possibile, progettare le installazioni in modo da evitare emissioni accidentali del prodotto (ad esempio causate dalla rottura della guarnizione) sulle carcasse calde o sui contatti elettrici. Proteggere dall'umidità e dal gelo. Conservare in conformità alle normative vigenti locali e lontano da materiali incompatibili (vedi sezione 10).

7.3 Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2 o alla SDS estesa ove applicabile

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Attualmente non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

Livelli derivati di effetto

Nessun DEL disponibile.

Concentrazioni di effetto previste

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale

Protezione degli occhi/del viso

Gli occhiali di sicurezza con schermi laterali sono considerati una protezione minima.

Protezione respiratoria

Normalmente non è necessario utilizzare apparecchi di protezione per le vie respiratorie laddove vi sia un'adeguata ventilazione per controllare l'esposizione. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

Indossare guanti resistenti agli agenti chimici. Si raccomanda l'uso di guanti in nitrile con uno spessore minimo di 0,4 mm. La maggior parte dei guanti garantiscono un periodo di protezione di breve durata prima di dover essere sostituiti. Prima di scegliere il tipo di guanti da utilizzare, è consigliabile consultare il fornitore/produttore e valutare a fondo le condizioni di lavoro. Queste informazioni non sostituiscono le verifiche di idoneità poiché la protezione fornita dai guanti può variare in funzione delle condizioni di utilizzo del prodotto.

Dispositivo di protezione del corpo

L'uso di indumenti protettivi è di buona prassi. I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti e utilizzati in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta. Le tute in cotone o poliestere/cotone proteggono soltanto da una contaminazione superficiale leggera che non penetri nella cute. Le tute devono essere lavate regolarmente. Quando il rischio di esposizione è elevato (ad es. durante la pulizia di versamenti o se vi è il rischio di spruzzi), è indispensabile indossare grembiuli resistenti agli agenti chimici e/o tute complete e stivali impermeabili agli agenti chimici.

Controlli dell'esposizione ambientale

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per portare le emissioni a un livello accettabile al di sotto della rispettiva soglia di valore limite.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

(a) Aspetto	Liquido
(b) Odore	Inodore
(c) Soglia dell'odore	Nessun dato disponibile
(d) pH	Non applicabile
(e) Punto di fusione/congelamento	< -30°C
(f) Punto di ebollizione iniziale e tasso di ebollizione	Nessun dato disponibile
(g) Punto di accensione	>200 °C
(h) Tasso di evaporazione	Inferiore a 110 kPa (1,1 Bar)
(i) Infiammabilità (solido, gas)	Nessun dato disponibile
(j) Limite superiore/inferiore di esplosività	Nessun dato disponibile
(k) Pressione del vapore	Nessun dato disponibile
(l) Densità del vapore	Nessun dato disponibile
(m) Densità relativa	1,065 gcm ⁻³ @ 20 °C
(n) Solubilità nell'acqua	Insolubile
(o) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non si presta alla misurazione
(p) Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
(q) Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
(r) Viscosità	Normalmente 183 cst @ 40 °C
(s) Proprietà esplosive	Nessun dato disponibile
(t) Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna informazione supplementare.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna prevista in condizioni normali.

10.4 Condizioni da evitare

Nessun dato specifico.

10.5 Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Stabile in condizioni normali. I prodotti di decomposizione possono includere ossidi di carbonio e zolfo.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Vie di ingresso previsto: inalazione, per via cutanea.

Tossicità acuta

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Inalazione	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Ingestione	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con gli occhi	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi collegati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Inalazione	Nessun dato specifico.
Ingestione	Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle	Nessun dato specifico.
Contatto con gli occhi	Nessun dato specifico.

Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici dovuti a esposizione a breve e lungo termine

Inalazione	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Ingestione	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con gli occhi	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti potenziali cronici sulla salute

Generali	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Cancerogenicità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sullo sviluppo	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sulla fertilità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità acuta	Nessun effetto significativo noto o pericolo critico.
Irritazione/corrosione cutanea	Nessun effetto significativo noto o pericolo critico.
Irritazione/danno oculare grave	Nessun effetto significativo noto o pericolo critico.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Nessun effetto significativo noto o pericolo critico.
Mutagenicità sulle cellule germinali	Nessun effetto significativo noto o pericolo critico.
Cancerogenicità	Nessun effetto significativo noto o pericolo critico.
Tossicità riproduttiva	Nessun effetto significativo noto o pericolo critico.
Effetti sugli organi bersaglio (STOT) – esposizione singola	Nessun effetto significativo noto o pericolo critico.
Effetti sugli organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta	Nessun effetto significativo noto o pericolo critico.
Rischio di aspirazione	Nessun effetto significativo noto o pericolo critico.

HDEO^{EP}

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non classificato come pericoloso.

12.2 Persistenza e degradabilità

Tutti i componenti sono facilmente biodegradabili.

12.3 Potenziale di bioaccumulazione

Nessun componente si bioaccumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) Non disponibile.

Mobilità Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Tutti i componenti non sono considerati PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento dei rifiuti secondo la direttiva 2008/98/CE, che copre i rifiuti e rifiuti pericolosi

Rifiuti derivanti dagli scarti/Prodotto inutilizzato

Per lo smaltimento affidarsi a una società di gestione dei rifiuti provvista di licenza conformemente alle direttive europee in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi. Ove possibile, si raccomanda di preferire il riciclo al conferimento in discarica o all'incenerimento, usando un'impresa di smaltimento dei rifiuti autorizzata.

N. smaltimento rifiuti CER:

I seguenti codici di smaltimento rifiuti sono riportati a titolo puramente indicativo: 13 01 13 – Altri oli per circuiti idraulici.

In accordo con il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER), i codici dei rifiuti non sono specifici per prodotto e devono pertanto essere assegnati dall'utente sulla base dell'applicazione per cui il prodotto è stato utilizzato.

Trattamento dei rifiuti – informazioni pertinenti.

Il prodotto lavandini in dell'acqua.

Trattamento delle acque reflue – informazioni pertinenti.

I rifiuti non devono essere gettati o sversati nelle fogne. Il prodotto lavandini in dell'acqua.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento dei rifiuti.

Nessuna.

14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU	Non regolamentato da norme ADR/RID, ADN, IMDG o IATA.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Non regolamentato da norme ADR/RID, ADN, IMDG o IATA.
14.3 Classe/i di pericolo connesso al trasporto	Non regolamentato da norme ADR/RID, ADN, IMDG o IATA.
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato da norme ADR/RID, ADN, IMDG o IATA.
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non pericoloso.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno.
14.7 Trasporto di rinfuse ai sensi dell'allegato II di MARPOL73/78 e del codice IBC	Non regolamentato.

15. Informazioni sulla normativa

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza/miscela.
Regolamento (CE) del Consiglio n. 1907/2006 (REACH).

Allegato XIV – Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Sostanze altamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII – Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Non applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Questa sostanza/miscela non è stata sottoposta a valutazione di sicurezza chimica da parte del fornitore in quanto il prodotto contiene sostanze per le quali le valutazioni della sicurezza chimica sono ancora in attesa di essere trasmesse.

16. Altre informazioni

Modifiche della versione precedente

Sezione aggiornato 1.

Abbreviazioni e acronimi.

ADN	Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose per vie di navigazione marittima.
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.
AICS	Registro australiano delle sostanze chimiche.
ATE	Stima della tossicità acuta.
BCF	Fattore di bioconcentrazione.
CAS	Numero chimico astratto delle sostanze chimiche.
CSA	Valutazione della sicurezza chimica.
CSR	Relazione sulla sicurezza chimica.
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo a classificazione, etichettatura e imballaggio.

DMEL	Livello derivato di effetto minimo.
DNEL	Livello derivato senza effetto.
CE	Commissione Europea.
EINECS	Registro europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale.
ENCS	Sostanze chimiche nuove ed esistenti.
ES	Scenario di esposizione.
UE	Unione Europea.
Frasi H UE	Indicazione di pericolo specifica CLP.
CER	Catalogo europeo dei rifiuti.
GHS	Sistema armonizzato globale di classificazione e di etichettatura delle sostanze chimiche.
IATA	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IBC	Contenitore Intermedio per merce sfusa.
IESCS	Inventario delle sostanze chimiche esistenti prodotte o importate in Cina.
IMDG	Trasporto marittimo internazionale di merci pericolose.
KECI	Registro sostanze chimiche esistenti in Corea.
Koc	Coefficiente di ripartizione carbonio organico suolo-acqua.
MARPOL	Inquinamento marino.
MARPOL 73/78	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato dalle navi del 1973, modificata dal protocollo del 1978.
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico.
PBT	Sostanze persistenti, bioaccumulative e tossiche.
PICCS	Registro filippino dei prodotti chimici e delle sostanze chimiche.
PNEC	Concentrazione prevedibile priva di effetti.
REACH	Regolamento per la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.
RID	Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
STOT – RE	Tossicità specifica per organi bersaglio – Esposizione ripetuta.
STOT – SE	Tossicità specifica per organi bersaglio – Esposizione singola.
SVHC	Sostanza estremamente preoccupante.
TSCI	Registro taiwanese sostanze chimiche.
TWA	Media ponderata nel tempo.
ONU	Organizzazione delle Nazioni Unite.
UVCB	Sostanze chimiche dalla composizione chimica sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici.
VOC	Composto organico volatile.
vPvB	Prodotto molto persistente e molto tossico.



Letteratura chiave e fonti dei dati.

Regolamenti (CE) n. 1907/2006 (REACH), 1272/28808 (CLP), 453/2010 e relative modifiche.

Direttive CE 2000/39/CE, 2006/15/CE e 2009/161/CE.

Valori limite di soglia a livello nazionale per i Paesi corrispondenti, modificati di caso in caso.

Regolamenti dei trasporti in base a: ADR, RID, IMDG, IATA e relative modifiche.

Schede di sicurezza e dati di registrazione REACH per i singoli componenti.

Informazioni aziendali interne.

Classificazione e procedura utilizzate per derivare la classificazione delle miscele in base al Regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]

Metodo di calcolo.

Data di revisione **1 febbraio 2016.**

Autore **D. Gleeson**

Ulteriori informazioni

Le informazioni fornite in questa scheda dei dati di sicurezza sono da intendersi soltanto come guida per l'uso, lo stoccaggio e la manipolazione sicura del prodotto. Tali informazioni sono corrette al meglio della nostra conoscenza alla data di pubblicazione. Tuttavia nessuna garanzia può essere fornita in merito alla loro accuratezza. Le informazioni si riferiscono soltanto ai prodotti specificati e possono non essere adatte nei casi in cui essi siano usati in combinazione con qualsiasi altro materiale o in qualsiasi altro procedimento.